



RAPPRESENTANZE SINDACALI DI BASE

*Federazione di
Pubblico Impiego*

Coordinamento Nazionale Beni Culturali



Contro l'attacco alla cultura bisogna rispondere con la mobilitazione immediata

Oggi 1-4-2003 è prevista una contrattazione nazionale al ministero per discutere dei soliti progetti straordinari anno 2003. La RdB riporterà ovviamente la sua **contrarietà alle aperture prolungate fino a sera** previste tra l'altro anche in giornate storiche come il 1^a maggio, festa dei lavoratori.

Una vera politica di aperture e di valorizzazione dei beni culturali passa necessariamente per l'**assunzione dei precari ed una seria riqualificazione del personale**, arrestando la privatizzazione e la "politica vetrina" che tende a dividere i monumenti in beni di serie A (con finanziamenti, sponsor e quant'altro) e di serie B (praticamente abbandonati).

TUTTO QUESTO E' INACCETTABILE!!

Oggi coglieremo l'occasione per incalzare il ministero sulle notizie poco rassicuranti che provengono sul fronte dei fondi per gli archivi e le Soprintendenze Archivistiche che, dall'oggi al domani, rischierebbero la chiusura.

Occorre una vigilanza ed una mobilitazione straordinarie, purtroppo proprio in queste settimane che ci vedono particolarmente impegnate/i contro quella che ormai si delinea come una vera e propria carneficina da parte degli anglo-americani ai danni del popolo iracheno.

Sugli Archivi di Stato la scure del governo (Bianca Zaccheroni) Il Tirreno 1/4/2003

Colpo di scure del governo sugli Archivi di Stato e sulle Soprintendenze archivistiche dipendenti dal Ministero per i beni e le attività culturali.

Contro i tagli alle spese, che oscillano tra il 40 e il 60%, insorgono Firenze, Lucca, Siena, Pisa, Massa, Prato, Grosseto, Livorno, Arezzo, Milano, Mantova e Torino, nonché le soprintendenze di Toscana, Piemonte, Puglia e Lazio. Tra le iniziative di protesta in cantiere anche una giornata di «oscuramento» di Archivi e Soprintendenze; quelle luci spente, dalle 10 alle 12, saranno un gesto, inquietante e altamente simbolico, visto che si parla di cultura. Sollecitato un incontro con l'on. Nicola Bono, sottosegretario ai Beni culturali, e prevista, per mercoledì 9, una conferenza stampa a Firenze per illustrare una situazione così grave da far parlare gli addetti ai lavori di inevitabile chiusura. Le riduzioni, previste dal governo, interessano, soprattutto, i capitoli di funzionamento (energia elettrica, gas metano, acqua, pulizia locali, nettezza urbana, manutenzione ordinaria degli impianti); si tratta di tagli di tale consistenza che rischiano di portare, entro pochi mesi, alla paralisi di tutte le attività istituzionali, compresa l'erogazione dei servizi al pubblico. In pericolo c'è una funzione importante per un Paese civile: la conservazione e la comunicazione della memoria storica, pubblica e privata, nelle sue molteplici articolazioni: dagli archivi delle famiglie, a quelli delle comunità locali, nonché delle istituzioni pubbliche. È una memoria che costituisce il fondamento dell'identità nazionale e che copre un arco cronologico che va dal Medioevo ai giorni nostri. Tutto ciò, senza considerare che gli archivi sono essenziali per assicurare la conoscenza storica e, quindi, la tutela di tutti gli altri beni culturali, dagli archeologici ai librari, dagli architettonici agli artistici.

Federazione delle Rappresentanze Sindacali di Base

00183 - ROMA - via dell'Aeroporto, 129 - ☎ 06/762821 - fax 06/7628233 - sito web www.rdbcub.it
Coordinamento Nazionale Beni Culturali - Biblioteca Nazionale Centrale Roma tel. 064989436 - Fax 064450174 e-mail rdbcubbnc@tin.it